



Cracovia



Dieter Schulze

Chi ben comincia...

pag. 4

Ecco Cracovia

pag. 6

Cracovia in cifre

pag. 8

Cosa c'è dove?

pag. 10

A colpo d'occhio

Il cuore della città

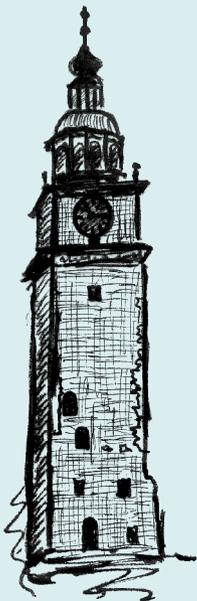
pag. 12

Luci di Nara

pag. 14

Al bar dietro l'angolo

pag. 16



La bussola di Cracovia

15 itinerari per immergersi nel vivo della città

pag. 18

1 La piazza più bella della Polonia – **il Rynek**
pag. 20

2 Veit Stoss e l'hejnal – **Basilica di Santa Maria**
pag. 25

3 A passeggio nella città vecchia – **sulla Via Reale**
pag. 28

4 Mistico e monumentale – **Wawel**
pag. 33

5 Monasteri, giardini e palazzi – **Vicolo dei Canonici**
pag. 38

6 Un'antica università – **Collegium Maius**
pag. 42

7 La "Dama con l'ermellino" di Leonardo e altri tesori
pag. 45

8 Cracovia underground – **un mondo sotterraneo tutto da scoprire**
pag. 48

9 Per i sognatori e per chi ama camminare – **Planty Park**
pag. 51

10 Fuoco e acqua miracolosa – **la Vistola**
pag. 56

11 Sinagoghe e musica klezmer – **Kazimierz, il quartiere ebraico**
pag. 59

12 Sulle tracce di Schindler – **il sobborgo di Podgórze**
pag. 64

13 Città-modello del socialismo – **Nowa Huta**
pag. 68

14 Una discesa negli inferi – **il labirinto di sale di Wieliczka**
pag. 72

15 **Auschwitz, il luogo della memoria**
pag. 75

I musei di Cracovia

pag. 78

City of Literature

pag. 81

Chiese, pomposità e passione

pag. 82

Per staccare un po' la spina

pag. 84

 **Andiamo a dormire?**
pag. 86

 **Sazi e felici**
pag. 90

 **Chi cerca trova**
pag. 98

 **Quando arriva la notte**
pag. 104

Andata e ritorno
pag. 110

Due parole in polacco
pag. 114

Indice analitico
pag. 115

Referenze iconografiche e crediti
pag. 119

Li conoscete?
pag. 120

Chi ben comincia...



La cultura del caffè

I cracoviani hanno appreso dagli Asburgo l'arte di preparare e gustare un buon caffè: a Cracovia esiste infatti una grande quantità di locali molto originali, come Noworolska, un bar in stile viennese, o Pożegnanie z Afryką ("al di là dell'Africa"). E se al Mercato dei Tessuti salite sulla terrazza del Café Szał, potrete godere di un panorama meraviglioso!

Un grande potenziale creativo

Fotografie di moda degli anni '50 e graffiti, lusso e intonaci che si sfaldano: Cracovia è piena di contrasti e ispirazioni. Infatti l'ambiente artistico è in pieno boom: ogni giorno ci sono vernissage, concerti e happening. Dettagli al Centro informazioni culturali (► p. 109).



Jazz underground

Nelle labirintiche cantine che si sviluppano sotto le case della città vecchia si suona musica jazz, sia tradizionale sia freestyle. Non di rado si può anche ascoltare del blues, sussurrato o suonato a pieno volume. Accomodatevi sui divani di velluto o sulle semplici panchine dei locali e buon ascolto!

Hejnal, la chiamata a raccolta

Salite gli oltre 200 gradini che portano alla postazione del trombettiere che ogni ora suona l'hejnal (la chiamata a raccolta). La breve melodia irrompe improvvisa nell'aria della città e ricorda quella suonata dal trombettiere che nel 1241 voleva avvertire i suoi concittadini dell'imminente arrivo dei Tartari, ma fu trafitto alla gola da una freccia scoccata dagli assalitori.

Una discesa agli inferi

Avete mai visto una chiesa fatta di sale? Vorreste fare una passeggiata tra cunicoli salini dalle luci soffuse? Allora dovete andare a visitare la miniera di sale di Wieliczka, ma copritevi bene, perché anche in piena estate le temperature nelle gallerie sotterranee rimangono sempre attorno ai 14°C.

Una gita in barca sulla Vistola

È possibile navigare lungo la Vistola, una vera e propria via d'acqua, con piccole imbarcazioni dette lance. Il punto di approdo si trova sotto il Wawel: andando verso ovest si arriva al monastero benedettino di Tyniec, verso est alla Galeria Kazimierz.



La Cracovia di tutti i giorni

I grandi centri commerciali sono sempre molto animati, ma forse preferite qualcosa di più autentico, come il mercato di Kleparz, che si svolge proprio di fronte alle porte della città vecchia, a nord del Barbacane. Qui si possono trovare prodotti freschi come funghi, frutti di bosco selvatici, cetrioli all'aneto, erbe aromatiche e molto, molto altro.

Alla scoperta di Kazimierz

Vagabondate senza meta tra i vicoli dell'ex quartiere ebraico della città, scoprendo centri culturali, caffè e gallerie d'arte attorno a Via Szeroka e a plac Nowy. Tra i templi ebraici, i più meritevoli di una visita sono la Sinagoga Vecchia e la Sinagoga Tempel. Per la sera, vi consiglio un concerto di musica klezmer e galiziana e il mitico bar Alchemia, dove le sale principali si chiamano "Inferno" e "Purgatorio".



Sulla strada verso est sono rimasto impigliato nel fascino di Cracovia e sono stato fatalmente attratto dalla città, dai suoi locali ricavati nelle cantine sotterranee, dal miscuglio di musica klezmer e suono delle campane. Maggiori informazioni sul mio blog trip-to-go.com!

Domande? Esperienze? Idee?

Scriveteci. Saremo felici di leggere le vostre mail.

@ il nostro indirizzo è viaggi@dumont.it



Ecco Cracovia

La bellezza riscoperta della Polonia

Volete scoprire una città moderna e vivace con uno charme nostalgico? Allora abbandonate tutti i pregiudizi, fate le valigie a partite per Cracovia. Scoprirete un'antica città reale, che nei suoi 1000 anni di storia ha attraversato moltissime vicende e conosce il proprio valore. Una *grande dame* che non ha bisogno di mettersi al centro della scena per essere notata. Cracovia cede volentieri la ribalta alle sue sorelle asburgiche, Praga e Budapest, che già molto tempo prima di lei sono diventate grandi centri turistici. Cracovia è una città che si piega di malavoglia allo spirito della modernità, e le ore vi trascorrono più lentamente che altrove. Qui non si è voluto sapere niente dell'entusiasmo per la modernità, lasciato volentieri alla non amata e piuttosto temuta Varsavia, che le ha tolto il ruolo di capitale circa 400 anni fa. Fino a oggi le due città sono rimaste un simbolo di due concetti della vita radicalmente differenti: i fatti e i sogni, il principio di realtà e l'utopia. A Cracovia si dice "noi abbiamo la cultura e loro i soldi, loro vanno alla ricerca delle piccole cose terrene mentre noi alziamo lo sguardo e facciamo attenzione agli insegnamenti del passato".

La città ha più di 1000 anni, e quasi ogni epoca le ha lasciato qualcosa in eredità. Accanto agli edifici in stile gotico si vedono eleganti palazzi rinascimentali, e il barocco più sensuale convive con l'Art Nouveau. Nel mezzo del Rynek, la piazza centrale della città, regna una rilassatezza quasi mediterranea. Nel giro di 500 metri si trovano il Castello di Wawel e la maggior parte delle chiese, dei monasteri e dei palazzi, tutti raggiungibili passeggiando nei vicoli disposti a raggiera attorno al Rynek. Molte delle case patrizie risalgono al XV e XVI sec., quando la "Roma polacca", come veniva chiamata Cracovia a quell'epoca, dominava il regno più grande dell'Europa continentale, che si estendeva dal Mar Baltico al Mar Nero. Non c'è dunque da stupirsi che l'UNESCO nel 1978 abbia dichiarato il centro di Cracovia, fortunatamente non distrutto durante la Seconda guerra mondiale, Patrimonio dell'umanità. I membri della giuria hanno riconosciuto l'enorme potenziale di questa città, che allora era ancora nascosto sotto il velo grigio creato dagli scarichi degli stabilimenti siderurgici.

La città dei giovani

La bellezza di Cracovia non risiede solo nei suoi musei. Molti giovani apprezzano la bellezza dei vicoli della città vecchia e del quartiere ebraico, e circa un cracoviano su quattro studia all'Alma Mater, fondata nel XIV sec. Sorprendentemente molti giovani si interessano di letteratura, arte, filosofia, storia medioevale e altre discipline che "non fanno guadagnare il pane". Danno invece poca importanza a ciò che viene richiesto dal mondo del lavoro così come è imposto dalla capitale Varsavia. Sia come sia, sembrano pensare "in Polonia non abbiamo comunque un futuro, e le nostre competenze culturali potremo spenderle anche altrove". Sottolineano orgogliosamente che Cracovia ha dato i natali a ben due



Il centro storico di Cracovia è stato tra i primi dodici siti che sono entrati nella lista del Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO.

premi Nobel: Czesław Miłosz e Wisława Szymborska. Nel 2013 Cracovia è stata dichiarata City of Literature, e prima era già stata la capitale europea della cultura.

Cracovia underground

In centro la vita prosegue fino a notte. Come se non ci fosse abbastanza da scoprire e da fare al Rynek, sotto la superficie della città si estende un fitto labirinto di cunicoli e gallerie a più livelli, e percorrendo scale di pietra consumate dal tempo si arriva anche al terzo piano sotterraneo. Le volte gotiche di mattoni sono oggi la sede di diverse cantine e birrerie, e sotto la città vive una seconda città fatta di locali dove si suona il jazz. È facile perdere il senso del tempo quando si è sottoterra, e non si avrebbe più voglia di tornare alla luce del giorno e della realtà dalla quale si proveniva. In passato questi locali erano al livello della strada, ma alla fine del XIII sec. si decise di innalzare il livello della città perché la Vistola esondava spesso e sommergeva le strade. In questo modo al di sopra del "livello del fango" nacque una città completamente nuova, meglio protetta dalle inondazioni. Quando poi nel XIX sec. lo spazio abitativo divenne sempre più esiguo qualcuno si ricordò delle antiche cantine, che vennero riportate alla luce. Apparvero così imponenti volte di mattoni attraversate da infiniti corridoi. All'inizio questi spazi vennero utilizzati come cantine, in seguito, ai tempi dell'occupazione asburgica e poi tedesca, anche come nascondiglio o ritrovo per cospiratori. In alcuni punti si aprivano infatti vie di fuga che i nemici non conoscevano: chi si "immergeva" al Rynek poteva riemergere non visto fuori dalla città vecchia. Ancora oggi il fascino sovversivo del mondo sotterraneo dove non batte mai il sole conquista cracoviani e turisti.

Cracovia in cifre

1/2

Cracovia si trova a metà strada fra Vienna e Varsavia

2

premi Nobel per la letteratura sono originari di Cracovia

4

zloty corrispondono a circa 1 euro

7

sinagoghe sono state restaurate nel quartiere di Kazimierz

12

tonnellate è il peso della campana Sigismondo nella Cattedrale del Wawel. Il suono è udibile a 25 km di distanza

13

teatri e un teatro dell'opera sono presenti in città

30

i musei, che ogni anno aumentano di numero

35

re sono stati incoronati nella Cattedrale del Wawel

85

% della popolazione si definisce cattolica, tuttavia solo il 40% si reca a messa tutte le domeniche

120

chiese e monasteri si affollano in uno spazio relativamente ristretto

200

locali "sotterranei" sono a disposizione di chi ha voglia di un boccale di birra

200

metri sono le dimensioni del Rynek, una delle più grandi piazze medioevali d'Europa

327

km² è la superficie della città: un quarto di quella di Roma, ma quasi il doppio rispetto a Milano

68.482

ebrei furono registrati a Cracovia nel 1939. Oggi sono solo 140

170.000

studenti della città

239

gradini conducono sulla cima del campanile della Basilica di Santa Maria

Cosa c'è dove?



Benvenuti a Cracovia, una delle più antiche e vitali città dell'Europa orientale. La maggior parte dei visitatori arriva all'aeroporto di Balice, situato 17 km a ovest della città. Nella città vecchia è facile trovare l'orientamento: il centro ha la forma di una pera che si restringe verso sud in direzione della Vistola. Dalla piazza centrale, posta nel mezzo, partono vicoli disposti a scacchiera che portano al Planty Park, la romantica cintura verde che circonda la città vecchia ed è a sua volta racchiusa nella circonvallazione cittadina.

Cracovia ha oltre 800.000 abitanti ed è perciò la seconda città più grande della Polonia. I visitatori sono raramente interessati ai sobborghi sorti o inglobati nella città nel XX sec., e si limitano invece al centro storico. Di questo fanno parte la **città vecchia**, che comprende il millenario **Wawel**, e il quartiere di **Kazimierz**, fondato dal re nel 1335 come città indipendente. Più tardi divenne il quartiere ebraico di Cracovia. La città vecchia e Kazimierz sono oggi entrambi Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO: il luogo ideale per la nascita di antiche leggende e per trovare materiale per una sceneggiatura.

La città vecchia

La città vecchia, cioè il centro medioevale, è il biglietto da visita di Cracovia: non è mai stata distrutta dalla guerra e il suo antico splendore è testimoniato da oltre 100 chiese, palazzi e castelli. Nel cuore della città si estende la vasta Piazza del Mercato, con il Mercato dei Tessuti e la Basilica di Santa Maria. In polacco la piazza si chiama **Rynek** (F D/E 4/5), o meglio Rynek Główny, per distinguerla dal confinante **Mały Rynek** (F E 5), il piccolo Rynek. La città vecchia è attraversata da nord a sud dalla Via Reale, sulla quale i monarchi usavano passeggiare e mostrarsi ai loro sudditi. La via si sviluppa per una lunghezza di 2 km e porta da **plac Matejki** (F E 3) al **Wawel** (C D 7) passando per il **Rynek**.

La circonvallazione del **Planty Park** (F C-E 3-7 e F 4-5), la cintura verde della città vecchia, è lunga il doppio e circonda la città come una cinta difensiva. Nella città vecchia, chiusa al traffico, è meglio muoversi a piedi, e vi si trovano cartelloni informativi scritti in diverse lingue. All'ufficio informazioni turistiche si può prenotare una visita guidata a piedi o in bicicletta: le visite sono gratuite, condotte da studenti a partire dalla Basilica di Santa Maria. Dall'angolo nord-ovest del Rynek partono tour con carrozze trainate dai cavalli, mentre il giro con le macchine elettriche che parte da ul. Mikołajska è più conveniente (www.abcitytour.pl).

Kazimierz

Il quartiere, situato a sud-est del Wawel, è racchiuso in un'ansa della Vistola ed è raggiungibile dalla città vecchia in circa 15 minuti di cammino. Fino alla Seconda guerra mondiale era uno dei più grandi quartieri ebraici d'Europa, e vi si trovavano decine di sinagoghe, scuole talmudiche e mikvè (bagni rituali ebraici), ma le truppe di occupazione tedesca, tra il 1939 e il 1944, imposero un trasferimento forzato degli abitanti. Oggi gli antichi edifici sacri di Kazimierz sono stati restaurati, tuttavia qui abitano soltanto pochi membri della comunità ebraica. Da alcuni anni essa sta iniziando a riallacciarsi timidamente alle antiche tradizioni:

nella **Szeroka** (F F 7/8) risuona come in passato la musica ebraica, e alla fine di giugno si organizza un festival ebraico. La zona attorno a **plac Nowy** (F F 8), l'antico centro commerciale di Kazimierz, si è trasformata in un quartiere molto cool, dove vivono artisti e studenti.

Podgórze

Anche la storia di questo quartiere, situato a sud della Vistola, è strettamente connessa con l'Olocausto. Nel marzo del 1941 infatti fu costruito qui il ghetto di Cracovia. Sull'odierna **Piazza degli Eroi del Ghetto** (F G/H 9) si trova un memoriale che fornisce informazioni sulla storia del quartiere. Inoltre qui si trova il museo all'interno della **fabbrica di Schindler** (F H 9), diventata famosa grazie al film di Steven Spielberg.

Kleparz

Come Kazimierz, anche Kleparz era originariamente una città indipendente. Fu fondata nel XIV sec. a nord della città vecchia e nel 1791 venne annessa a Cracovia. Il suo centro è la **Piazza Matejko** (F E 3) con il monumento di Grunwald

e la Chiesa di San Floriano, tuttavia la vita del quartiere si svolge soprattutto attorno a **Rynek Kleparski** (F E 3), dove di mattina si svolge il mercato ortofrutticolo.

Zwierzyniec

Il nome del quartiere di **Zwierzyniec** (zoo, serraglio, F A 5-7), situato a ovest della città, ricorda che in passato c'erano boschi ricchi di selvaggina, e il quartiere ha conservato il suo carattere rurale. Il **Parco di Błonia** (F A 5) è così grande che vi si svolsero anche le cerimonie di presentazione del "papa polacco". Più a ovest si trova la foresta urbana di **Las Wolski** (F a ovest di A 6) con il **giardino zoologico**.

Nowa Huta

Nowa Huta (F a est di H 4) è l'opposto della città vecchia. Qui nel 1945 sorse una città-modello del socialismo: un progetto architettonico utopistico, le cui infrastrutture sopravvivono ancora oggi e le cui aree verdi sono oggetto di invidia da parte degli "altri" cracoviani. Nel cuore della città "artificiale" del socialismo, vincendo la resistenza del regime, nel 1977 venne perfino costruita una chiesa.



A colpo d'occhio



Il cuore della città

L'esplorazione di Cracovia inizia quasi sempre dal Rynek, la piazza più bella e più grande della città. Dalla spianata si può vedere la torre della Basilica di Santa Maria coronata d'oro, dalla quale ogni ora e in tutti i giorni dell'anno risuona l'hejnał, un'affascinante melodia che irrompe improvvisa nell'aria della città e ricorda un episodio importante del passato di Cracovia. I meravigliosi palazzi che circondano la piazza sono una vera festa per gli occhi, e hanno a volte un'aria davvero eccentrica. Potrete scoprire questo e molto altro nella "città delle pietre parlanti".



I musei di Cracovia

A Cracovia ci sono moltissimi musei, tra i migliori della Polonia. I musei attraggono i visitatori non solo per la loro architettura, ma spesso anche per la presentazione multimediale dei contenuti che stimola tutti i sensi. Nel **Mercato dei Tessuti** (► p. 21) si possono ammirare opere di pittura e scultura polacca del XIX sec., nella sede principale del **Museo Nazionale** (► p.47) e nel **Museo di arte contemporanea** (► p. 66) sono esposte opere di pittura moderna. Se invece volete immergervi nel secolo d'oro della città, dovete assolutamente visitare il **Wawel** (► p. 33), dove potrete toccare con mano le testimonianze di oltre 600 anni di storia polacca. Un importante punto di partenza per visitare i musei della città è il **Rynek**, dove si trovano il **Museo storico** e il **Mercato sotterraneo** (► p. 23). Nei musei di **Kazimierz** (► p. 59) e **Podgórze** (► p. 64) potrete apprendere interessanti informazioni sulla vita quotidiana dei polacchi ai tempi dell'occupazione tedesca e sul mondo (scomparso) della comunità ebraica.

ALCUNI CONSIGLI

Nelle diverse sezioni del Museo Nazionale (<http://mnk.pl>) si può trovare una **mappa generale** di tutte le sedi. Per il Museo Storico e le sue diverse sedi non esiste una mappa generale, ma al suo interno è stato allestito un **Visitor Services Centre** (www.mhk.pl, lu–do 10–20) dove potete acquistare i biglietti. I prezzi dei biglietti sono relativamente bassi, tra 3 e 9 €. Ancora più convenienti sono gli ingressi per i bambini sotto i 12 anni, gli studenti, gli anziani e i gruppi. Se avete un **pass turistico** (► p. 111) avrete diritto all'ingresso gratuito in molti musei. Inoltre l'ingresso è gratis per tutti un giorno alla settimana, che ogni museo decide per sé: controllate sui siti dei diversi musei oppure chiedete all'ufficio turistico. Il giorno di chiusura è quasi sempre il lunedì, spesso anche il martedì. Nei giorni festivi solitamente i musei rimangono chiusi.

Importante: quasi in tutti i musei l'ingresso è consentito fino a 30, ma spesso anche 40 o 60 minuti prima della chiusura. Tenetene conto per la vostra visita.



I musei di Cracovia sono tra i migliori della Polonia.

City of Literature



Nel 2013 Cracovia è stata eletta dall'UNESCO "città della letteratura": finora solo otto città nel mondo hanno ricevuto questo titolo. Passeggiando per le strade di Cracovia incontrerete numerosi monumenti dedicati a personaggi letterari e interessanti caffè dove si danno appuntamento le nuove leve della letteratura polacca.

Cosa c'è di nuovo?

Lokator ☞ F 9

In questa libreria uno scaffale è riservato ai libri in lingua inglese. Si può bere un caffè e ammirare libri per bambini fantasiosamente illustrati.

ul. Mostowa 1, <https://lokatormedia.pl>, lu–do 10–20

Con la direzione artistica di...

Café Szafé ☞ C 6

La clientela è simile a quella del vicino caffè letterario **Massolit** (► p. 99): gli intellettuali e gli expat di Cracovia amano molto lo Szafé, gestito da due artisti, e ordinano caffè o cioccolata calda quando fa freddo. Nel retro si svolgono mostre fotografiche, proiezioni e a volte concerti.

ul. Felicjanek 10, www.cafeszafe.com, lu–ve 9–2, sa/do 10–2

Ottima atmosfera

Cytat ☞ mappa 6, F 7

Vi verrà voglia di stare qui tutto il giorno, bere un caffè, scoprire un libro interessante dopo l'altro e godervi il flusso di visitatori, prevalentemente giovani!

ul. Miodowa 23, <https://cytatcafe.pl>, do–gi 8–22, ve/sa 8–23

L'eredità ebraica

Café Cheder ☞ mappa 6, F 8

Questo locale è davvero perfetto per Kazimierz. Qui potete ordinare un caffè israeliano, dare un'occhiata ai libri sugli scaffali (ce ne sono anche alcuni in inglese) e utilizzare la connessione WiFi gratuita. Le letture serali, i film e i concerti hanno quasi sempre qualcosa a che fare con la cultura ebraica.

ul. Józefa 36, www.cheder.pl, lu–gi 10–21, ve–do 10–22

Il vecchio deve lasciare posto al nuovo

Empik ☞ mappa 2, D 5

Nel XVI sec. e l'inizio del XVII sec. Cracovia rappresentava il centro dei librai polacchi. Nel 1610 nella piazza di Cracovia venne inaugurata la libreria Matras – la prima del continente europeo! Nel 2017 è stata venduta alla catena Empik...

Rynek Główny 23, www.empik.com/salony-empik, lu–ve 9–20, sa 10–18, do 11–18

Focus sul libro di viaggio

Bo-no-bo ☞ mappa 2, E 5

Anna e Veronika gestiscono un accogliente caffetteria nel retro del loro negozio di libri di viaggio. Chiedete per consigli di lettura e per i concerti!

Maly Rynek 4, www.bo-no-bo.pl, lu–sa 11–24, do 15–21

Witamy w Krakowie!

Benvenuti a Cracovia!

Cześć!

Ciao!

DZIEŃ DOBRY!

Buongiorno!

Do widzenia

Arrivederci!

Smacznego!

Buon appetito!

proszę

Prego/per favore

NA ZDROWJE!

*Salute!
(durante un brindisi)*

**Mówi Pan (masch.) / Pani (femm.) po
angielsku?**

Parla inglese?

dziękuję

Grazie

**Smakuje jak u
mamy!**

*Che buon profumo, come a
casa della mamma!*

RACHUNEK PROSZĘ!

Il conto, per favore

A

Accessibilità 112
Acquisti 98
Adaś 22
Aeroporto 110
Albertina 95
Alchemia 105
Antyki 101
Appartamenti 86
Apteka pod Orłem 66
Ariel 92
Arkos 101
ARS Sztuka 108
Arsenale 55
Arsenał, Galeria Sztuki
Starożytnej 53
Auditorium Maximum 44
Auschwitz 75
Auschwitz Jewish
Center 77
Autobus 112

B

Barbacane 29
Barche-ristorante 57
Basilica del Corpus
Domini 83
Basilica del Sacro Cuore
di Gesù 83
Basilica
di Santa Maria 25
Bazylika Mariacka 26
Bazylika Najśw. Serca
Pana Jezusa 83
Bernardoni, Giovanni
Maria 31
Best Western Stare
Miasto 88
Bianca 26
Birkenau 76
Błonia 84
Bo-no-bo 81
Boy-Żeleński, Tadeusz 52
Brama Floriańska 29
Budda Drink & Garden
105
Bunkier Sztuki 53

C

C. K. Browar 105
Café Bunkier Sztuki 53
Café Cheder 81
Café Słodki 23

Café Szafé 81
Café Szał 23
Cappella
di San Casimiro 54
Cappella
di Sigismondo 34
Casa dei Montelupi 22
Casa dei Mori 31
Casa delle Lucertole 22
Casa di Jan Matejko 30
Casa di Józef Mehoffer
79
Casa Szołayski 54
Casimiro IV, re 34
Castello del Wawel 35
Cattedrale del Wawel 34
Centro culturale
internazionale 23
Centro culturale
Nowa Huta 69
Centro di cultura
ebraica 61
Centro giapponese
di arte e tecnologia
"Manggha" 79
Centro Giovanni
Paolo II 39
Centro informazioni
culturali 109
Centrum Jana
Pawła II 41
Centrum Kultury
Żydowskiej 63
Charlotte 91
Chata Na Zaborskiej 77
Chiesa Arca
del Signore 70
Chiesa dei Domenicani
55, 82
Chiesa dei Francescani
52
Chiesa dei Padri
Bernardini 83
Chiesa dei Santi Pietro
e Paolo 31
Chiesa della Santa Croce
54, 83
Chiesa di San Floriano
82
Chiesa di San Michele
e San Stanislao 58
Chiesa di Sant'Adalber-
to 24

Chiesa di Sant'Andrea
32
Chiesa di Sant'Anna 44
Chiesa di Santa Barbara
27
Chiesa di Santa Caterina
58
Chimera 92
Cimitero Rakowicki 85
Coco Art 101
Città vecchia 10, 28
Collegio papale 52
Collegium Maius 42
Collegium Novum 44
Conrad, Joseph 39, 99
Copernico, Niccolò 30,
43, 120
Cranach il Giovane,
Lucas 36
Crazy Guides 69
Cricoteka 67
Cytat 81
Czapski, Józef 47

D

"Dama con l'ermellino"
(dipinto) 45
Delikatesy 13 100
Denaro 111
Döblin, Alfred 73
Dom Jana Matejki 32
Dom Józefa
Mehoffera 79
Drago 57
Drukarnia 66
Dürer, Albrecht 36
Dürer, Hans 36
Dym 50

E

Emergenze 112
Empik 99
Europejska 91
Europeum 78

F

Fabbrica di Schindler 66
Farmacia dell'Aquila 65
Ferriera Sendzimir 70
Feste e festival 110
Filharmonia im.
K. Szymanowskiego
109

Foucault, Bernard Leon
Jean 30
Fredro, Aleksander 54

G

Galeria Andrzej
Mleccki 50
Galeria BB 101
Galeria Fejkiel 101
Galeria Kazimierz 102
Galeria Krakowska 103
Galeria Plakatu Krzysztof
Dydo 102
Galeria Stuki Polskiej XIX
w. Sukiennicach 23
Galleria della pittura e
scultura polacca
del XIX sec. 21
Galleria Starmach 67
Galicia Jewish Museum
Bookshop 99
Gameren, Tylman van 44
Giardino botanico 84
Giovanni da Kety
(Johannes Cantius) 44
Giri in barca 57, 113
Giri in bicicletta 113
Glonojad 92
Goralskie Praliny 100
Greg & Tom Party Hostel
88
Gródek 88
Grodzka 31
Grotta del drago 57

H

Hala Targowa 103
Hamsa 95
Harris Piano
Jazz Bar 49
Hejnał (melodia) 27
Herbaty Świata 100
Hostel na Wodzie
Marta 89
Hotel Copernicus
40, 89
Huta T. Sendzimira 71

I

"Il Giudizio Universale"
(trittico) 36
Indigo 87
Istituto Cervantes 41

Informazioni turistiche
111

J

Jadłodajnia U Stasi 96
Jama Michalika 29
Jan III Sobieski, re 44
Jarema 95
Jungingen, Ulrich von 29

K

Kacper Ryx 102
Kaczyński, Lech 34
Kanonica 39
Kantor, Tadeusz 29, 41, 67
Karczma Halit 74
Karma Coffee
Roasters 92
Kazimierz 10, 59, 80
Kennealy, Thomas 67
Kennedy, Nigel 107, 120
Klasztor Kamedułów 85
Kleparz 11
Klezmer 49, 59, 62
Klezmer Hois 60, 89
Kolanko No. 6 91
Kopalnia Soli Wieliczka
74
Kopiec Kościuski 84
Kopiec Wandy 71
Kościół Arka Pana 71
Kościół Bożego Ciała 83
Kościół Dominikanów
55, 82
Kościół Franciszkanów
53
Kościół Paulinów 57
Kościół Pijarów 53
Kościół św. Andrzeja 32
Kościół św. Anny 43
Kościół św. Barbary 27
Kościół św. Bernardy-
na 83
Kościół św. Floriana 82
Kościół św. Katarzyny 57
Kościół św. Kazimierza 53
Kościół św. Krzyża 54,
83
Kościół św. Piotra i Pawła
32
Kościół św. Wojciecha 23
Kościusko, Tadeusz 34
Krakowski Antykwarjat

Naukowy 99
Kroke 49, 120

L

La Fontaine B & B 88
Las Wolski 85
Łażnia Nowa 70
Lem, Stanisław 99
Leonardo da Vinci 45
Loch Camelot 50
"L'uomo di marmo"
(film) 70

M

Malczewski, Jacek 47,
58
Mały Rynek 27
Mappe turistiche 80
Massolit Books & Café
99
Matejko, Jan 21, 31
Mazaya 92
Meho Café & Bistro 92
Mercato dei Tessuti 21
Mercato piccolo 27
Mercato sotterraneo
23, 80
Michałowski, Piotr 21
Mickiewicz, Adam 22,
34, 52
Międzynarodowe
Centrum Kultury 23
Mikro 108
Miłosz, Czesław 58, 99
Ministerstwo Tajemnic
41
Miód Malina 97
Mitoraj, Igor 4, 14
Mleczarnia 94
Mleccko, Andrzej 48
Moje Szachy 101
Monastero
dei Camaldolesi 85
Monowitz 76
Movida 105
Mrozek, Sławomir 99
MuFo Rakowicka 79
Museo Archeologico
52, 78
Museo arcivescove
del cardinale
Karol Wojtyła 39
Museo Czartoryski 55

Museo dell'ambra 78
Museo dell'aviazione
polacca 79
Museo della Cattedra-
le 35
Museo della farmacia 32
Museo della fotografia
79
Museo di arte
contemporanea 67, 80
Museo dell'esercito 79
Museo ebraico
Galizia 62
Museo Etnografico 78
Museo Nazionale 47,
55, 80
Museo Nowa Huta 69
Museo PRL 69
Museo Statale
Auschwitz-Birkenau 77
Museo storico della città
di Cracovia 23
Museo universitario
Collegium Maius 43
Museo Wyspiański 47
Muzeum Archeologiczne
52, 78
Muzeum Archidiecezja-
lne Kardynała Karola
Wojtyły 41
Muzeum Bursztynu 78
Muzeum Historyczne
Miasta Krakowa 23
Muzeum Historyczne
Nowa Huta 71
Muzeum Narodowe/
Muzeum Hutten-Chap-
ski 46
Muzeum Czartoryski 55
Muzeum Lotnictwa
Polskiego 79
Muzeum Tadeusza
Kantara 66
Muzeum Uniwersytetu
Jagiellońskiego
Collegium Maius 43

N

Nakielny Coffee & Cakes
93
Naturalny Sklepik 100
Niebieska Kropka 101
Nowa Huta 11, 68

Nowohuckiej Centrum
Kultury 71
Noworolski 91
Nowy Cmentarz
Żydowski 63
Nuovo cimitero ebraico 62

O

Obwarzanki 100
Ogród Botaniczny 84
Ogród Zoologiczny 85
Opera Krakowska 109

P

Padiglione Wyspiański
31
Pałac Arcybiskupi 52
Pałac Biskupa Erazma
Ciołka 41
Pałac Samuela
Maciejowskiego 41
Pałac Sztuki 53
Palazzo arcivescove 52
Palazzo del vescovo
Erasmus Ciołek 39
Palazzo del vescovo
Samuel Maciejowski
41
Palazzo dell'arte 53
Palazzo Krzysztofory 24
Palazzo Potocki 23
Pankiewicz, Tadeusz 65
Państwowe Muzeum
Auschwitz-Birkenau 77
Papieska Akademia
Teologiczna 52
Pendolo di Foucault 30
Piano Rouge 107
Piazza di Ognisanti 31
Piazza di Santa Maria 27
Piazza Maria
Maddalena 31
Piazza Matejko 28
Piazza Nuova 61
Piec'Art Acoustic
Jazz Club 107
Pijalnia Wódki i Piwa 106
Piłsudski, Józef 34
Plac Mariacki 27
Plac Matejki 28
Plac Nowy 61, 103
Plac św. Marii Magdaleny
31

Plac Wszystkich
Świętych 31
Planty Park 51
Pod Aniołami 97
Pod Baranami 24, 50,
108
Pod Baranem 93
Pod Jaszczurami 109
Pod Murzami 31
Pod Papugami 106
Pod Różą 31
Podgórze 11, 64, 80
Podziemia Rynku 23
Polakowski 96
Pollera 87
Pomnik Jadwigi
i Jagiełły 54
Porta di San Floriano 29
Pożegnanie z Afryką 91
Propaganda (birreria)
106

Q

Qrudo Food and Wine 94
Qubus 89

R

Rara Avis 99
Ristoranti 90
"Ritratto del Principe
Władysław" (dipinto)
36
"Ritratto maschile"
(dipinto) 36
Rubens, Peter Paul 36
Rynek 20, 80
Rynek Kleparski 103
Rząsa, Antoni 70

S

Saski Curio Collection by
Hilton 87
Schindler, Oskar 64
"Schindler's List"
(film) 66
Sendzimir, Tadeusz 70
Sheraton 89
Sicurezza 112
Sigismondo Augusto, re 35
Sinagoga Alta 62
Sinagoga di Isacco 62
Sinagoga Izaaka 63
Sinagoga Remuh 61

Sinagoga Tempel 62
 Synagoga Wysoka 63
 Singer 106
 Skałka 58
 Skarga, Piotr 32
 Słowacki, Juliusz 34
 Smocza Jama 57
 Smok 56
 Spielberg, Steven 60, 66
 Stanisław, vescovo 34, 58
 Starka 96

Szary Teatr 109
 Stazione 110
 Stoss, Veit 26, 34, 39
 Styłowa 71
 Sukiennice 102
 Szambelan 100
 Szara 22
 Szara Gęś 95
 Szeroka 61
 Szymanowski, Karol 58
 Szyborska, Wisława 41, 99, 120

T
 Taxi 112
 Teatro Cubano 108
 Teatr Łąznia Nowa 71
 Teatr Ludowy 69
 Teatro Słowacki 54, 109
 The Boat – Hostel &

Chill 89
 Torre del municipio 24
 Torre di Sigismondo 34
 Tour 113
 Trakt królewski 28
 Trasporti 112
 Trattoria La Campana 41
 Trattoria Wawel 37
 Tumulo di Kościuszko 84
 Tumulo di Wanda 71

U
 U Babci Maliny 96
 U Muniaka 107

V
 Vegan AF Ramen – Donburi & Bao buns 94
 Vecchia Sinagoga 61
 Via del Castello 31
 Via di San Floriano 29
 Via Reale 28
 Vicolo dei Canonici 38
 Vinoteka 13 105
 Vis a Vis 49
 Visite guidate 113
 Vistola 56
 Vita notturna 48, 104
 Viva la Pinta 106

W
 Wajda, Andrzej 29, 70, 120
 Warsztat 107
 Wawel 33, 52, 80
 Wedel 97
 Wentzl 87
 Wiejskie Jadło 96
 Wieliczka 72
 Wieża Ratuszowa 23
 Władysław Jagiełło, re 29
 Wódka Café Bar 107
 Wojtyła, Karol 39, 52, 70, 120
 Wolski Forest 85
 Wróblewski, Andrzej 47
 Wregra 92
 Wypiański, Stanisław 24, 25, 29, 31, 47, 52, 58

Z
 Zalipianki 53
 Zoo 85
 Zwierzyniec 11
 Żydowskie Muzeum Galicja 63

Referenze iconografiche

Immagine di copertina: Soffitto della Basilica di Santa Maria
Risvolto retro copertina: Uno sguardo sul Rynek con la Chiesa di Sant'Adalberto e la Basilica di Santa Maria sullo sfondo
 Dieter Schulze, Lohmar (DE): p. 4 a., 14/15, 16/17, 24 a., 25, 33, 40, 45, 48, 51, 47, 58, 62, 67, 68, 81, 83, 87, 93, 94, 97, 97, 98, 99, 101, 101, 102, 106, 113
 Fotolia, New York (USA): p. 55 a. (ekaterina729); 39 (Jacek Cudak); 80 (michelangelo); 35 a. (pilat666); 12/13 (rh2010); 52 a. (Rochu_2008); 54 (VRD)
 Getty Images, Monaco di Baviera (DE): p. 120/5 (JANEK SKARZYNSKI); 33 (Kirsty Lee / EyeEm); 25, 30, 108 (Krzysztof Dydyński); 8/9 (Martin Dimitrov)
 Glow Images, Monaco di Baviera (DE): p. 55
 Huber-Images, Garmisch-Partenkirchen (DE): mappa staccabile, copertina, p. 22 (Guido Cozzi)
 iStockphoto, Calgary (CA): p. 120/1 (ffolas); 76 (JDE); risvolto retro copertina, p. 20–21 (Martin Dimitrov); 56 (Nowak); 75 (PocholoCalapre)
 laif, Colonia (DE): p. 72/3 (Christian Kober/robertharding); 60 (Christoph Goedan); 46 (Cocharde-Gailarde); 120/6 (Donatella Giagnori/Archivolatino); 90 (Enver Hirsch); 42 (Gerhard Westrich); 88 (Jean-Daniel Sudres/hemis.fr); 120/8 (Kazuko Wakayama/Allpix); 78/79 (laif / Peter Hirth); 5 a., 7, 59, 64, 86 (Peter Hirth); 27, 38 (Peter Hirth); 120/4 (SADIA/GAMMA-RAPHO); 36 (Tobias Gerber)
 Lookphotos, Monaco di Baviera (DE): p. 4 b., 24 b. (age fotostock) MATO, Amburgo: p. 70 (Guido Cozzi)
 MATO, Amburgo (DE): p. 70 (Guido Cozzi)
 Mauritius-Images, Mittenwald (DE): p. 104 (croftsphoto / Alamy); 87 (Dariusz Gora / Alamy); 51 (dinosmichail / Alamy); 69 (E. Champelovier / Alamy); 65 (Eye Ubiquitous / Alamy); 52 b. (Henryk Tomasz Kaiser / Alamy); 91 (Iain Sharp / Alamy); 61 (Israel images / Alamy); 120/2 (John Warburton-Lee / Katie Garrod); 26, 28 (Juergen Ritterbach / Alamy); 85 (Krzysztof Szpil / Alamy); 45 (OBNW / Alamy / Alamy Stock Photos); 84 (Pegaz / Alamy); 120/3 (United Archives); 44 (Vladi Alon / Alamy); 46 (World History Archive / Alamy / Alamy Stock Photos)
 picture alliance, Francoforte sul Meno: p. 120/9 (Eduardo Palomo)
 Shutterstock.com, Amsterdam (NL): p. 30 (Chrispictures); 113 (Irina Shatilova); 108 (wjarek)
 Wikimedia Commons: p. 35 b., 120/7 (CC-PD)
 Disegni: p. 5 b. (Antonia Selzer, St. Peter); 2, 11, 27, 31, 34, 61, 67, 76 (Gerald Konopik, Mammendorf)
 © VG Bild-Kunst, Bonn 2024: Scultura "Luci di Nara" di Igor Mitoraj

Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck; MAIRDUMONT, D-73760 Ostfildern

Citazioni: p. 73, liberamente tradotto da Alfred Döblin, "Viaggio in Polonia", Bollati Boringhieri, Torino 1994. Risvolto retro copertina: liberamente tradotto da Rolf Schneider, "Die Reise nach Jaroslaw", Rostock 1973.

Elogi o critiche?: Scriveteci! Nonostante una ricerca approfondita, non si possono escludere eventuali inesattezze, per le quali l'editore non si assume alcuna responsabilità. DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, viaggi@dumont.it, www.dumont.it

Edizione originale: Dieter Schulze – Krakau, DUMONT direkt

© 2025 Edizione italiana: Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano
 IV edizione aggiornata

Traduzione: Elena Radaelli; revisione: Francesco Pedrazzi; correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon
 Coordinamento editoriale: Valeria Cecilia Barbon
 Grafica copertina edizione italiana: Leida Federico

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania
 Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT

Progetto grafico edizione originale: Eggert+Diaper, Potsdam, Germania
 Stampato e confezionato nell'Unione Europea

ISBN 978 88 99694 77 7



Un pensiero all'ambiente

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO₂, e il traffico aereo contribuisce fino al 10% al riscaldamento globale. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa oppure supportare i progetti di atmosfair. I passeggeri aerei donano un contributo conteggiato sui chilometri in base alle emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone (<https://www.atmosfair.de/en/home>). Anche i collaboratori Dumont volano con atmosfair!

Li conoscete?

9 illustri cracoviani



Krakowska

Tipica salsiccia polacca condita con aglio e altre spezie. Solitamente si mangia fredda ma può anche essere frita. Tradizionalmente consumata a Pasqua e Natale, è ora diventata una presenza costante sulle tavole polacche.



Krakowiak

Ha un nome simile alla krakowska, ma questa volta non si tratta di una specialità gastronomica bensì di una danza tradizionale.



Nigel Kennedy

Il famoso violinista si è innamorato di una donna polacca e si è trasferito con lei in ul. Floriańska a Cracovia.



David Krakauer

Forse conoscete lo scalatore Jon Krakauer e il sociologo marxista Siegfried Kracauer, ma conoscete anche David Krakauer? Il famoso musicista klezmer partecipa spesso al Festival di cultura ebraica di Cracovia.



Wisława Szymborska

Una frase famosa della poetessa premio Nobel per la letteratura: "La Pologne? La Pologne? Ci fa un freddo terribile, non è vero?"



Karol Wojtyła

Tutti lo conoscono e (quasi) tutti i cracoviani lo amano. Per tutti è sempre rimasto "il papa polacco", il "loro" papa.



Niccolò Copernico

L'insegna dell'Università di Cracovia, dove studiò Copernico.



Andrzej Wajda

Il regista è ancora alla ricerca del diamante che spunta dalle ceneri.



Kroke

Un trio che interpreta le tradizionali melodie klezmer e spesso si è anche esibito assieme a Nigel Kennedy.